

Studio della gestione delle reti idriche 2000-2001



Ente committente: Comune di Albavilla (CO) in convenzione con i comuni di: Albese con Cassano, Erba, Inverigo, Lurago d'Erba, Montorfano, Orsenigo, Tavernerio

Piano d'ambito in cui si colloca lo studio: Provincia di Como – zona Centro-Sud

Bacino d'utenza: Comuni di: Albavilla, Albese con Cassano, Erba, Inverigo, Lurago d'Erba, Montorfano, Orsenigo, Tavernerio, per una popolazione pari al 9% di quella provinciale.

Attività svolta:

- Analisi del territorio interessato con particolare attenzione alle strutture gestionali sovracomunali (acquedottistiche e di collettamento e depurazione) con analisi delle prospettive di aggregazione in divenire.
- Analisi infrastrutturale capillare delle opere di acquedotto (pozzi, sorgenti, serbatoi, reti di distribuzione) e delle opere di fognatura (sollevamenti, sfioratori, vasche volano, reti di collettamento) sulla base delle conoscenze dei singoli comuni e mediante sopralluoghi atti a verificare lo stato di conservazione delle infrastrutture (pozzi, serbatoi, depuratori, scolmatori, ecc.).
- Analisi del livello di dettaglio cartografico esistente e dei rilievi di acquedotto e fognatura disponibili.
- Analisi del livello gestionale delle reti (situazione gestioni e manutenzioni, regolamenti di acquedotto e fognatura, sistemi di telecontrollo).
- Analisi del livello economico delle gestioni attuali riguardante le tariffe di acquedotto, i canoni di fognatura e depurazione, la tariffa complessiva dei servizi idrici con raffronti con quelle delle realtà limitrofe. Analisi dei costi e dei ricavi delle gestioni con indicazione della composizione dei costi, dei dati anomali o imprecisi e del rapporto di copertura tra costi e ricavi.
- Individuazione di un percorso operativo nei 4 settori: infrastrutturale, conoscitivo, gestionale, economico. Per quanto

riguarda i settori infrastrutturale e conoscitivo il percorso operativo espone in particolare le modalità e le specifiche per poter disporre di un rilievo uniforme e completo delle reti, l'informatizzazione delle conoscenze e la verifica ingegneristica delle reti con modelli avanzati. Per quanto riguarda invece i settori gestionali ed economico il percorso operativo, partendo dai dati economici delle gestioni e delle tariffe e dell'analisi delle principali problematiche da risolvere sulle reti, individua un piano degli investimenti suddiviso in 4 campi (captazione ed adduzione, accumulo e distribuzione, fognatura, approfondimento delle indagini conoscitive) con uno schema di priorità di intervento su due orizzonti temporali di 5 e 10 anni e varie ipotesi di piano tariffario sul medesimo orizzonte temporale, ottenendo in tal modo vari scenari economici complessivi per gli anni a seguire.

- Redazione di una bozza di statuto nel caso di costituzione di una nuova società da parte dei comuni committenti.
- Planimetria relativa allo stato di fatto degli impianti di acquedotto con indicazione di tutti i pozzi, le sorgenti, i serbatoi, le stazioni di rilancio e le adduttrici principali delle singole reti comunali, oltre alle medesime opere presenti sul territorio o limitrofe allo stesso di proprietà degli acquedotti sovracomunali esistenti (Acquedotto Brianteo, Acquedotto Colline Comasche, Acquedotto Industriale).
- Planimetria relativa agli interventi sovracomunali previsti nel piano degli investimenti approntato (collegamenti tra le reti, collegamenti tra i serbatoi di accumulo, collegamento agli acquedotti sovracomunali limitrofi sia di acqua potabile, che di acqua industriale).

